Anno II. N. 173

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 22 luglio 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 21 luglio.

Il Congresso, di cui i magni giornali diedero ormai il risultato nel suo *testo ufficiale*, ha lasciato dietro di sè tante difficoltà, e tanto malcontento che se ne udirà a parlare ancora per lungo tempo.

Chi più dell'Inghilterra doveva dirsi soddisfatta della fine politica de' suoi Diplomatici? Eppure i nostri Lettori fra gli odierni telegrammi troveranno che lord Beaconsfield è obbligato a difendersi contro l'Opposizione che lo accusa di non aver saputo energicamente patrocinare la Grecia, e perchè ha assunto, senza il *placet* del Parlamento, il gravoso obbligo di difendere la Turchia contro aggressioni future. Chi doveva essere più contenta dell'Austria, cui il Congresso affidava l'*occupazione* di due Provincie turche, la quale da *provvisoria* assai di leggieri sarebbe doventata *permanente*? Eppure, malgrado i consigli del *Journal des Débats*, l'Austria non sembra disposta ad assumere il protettorato della Turchia europea, e le trattative dirette tra Vienna e Costantinopoli per la cennata *occupazione* sono lente e difficili, per ostacoli impreveduti sino al momento della firma del trattato di pace.

La Turchia, che sembrava già morta, e malgrado le discordie e diffidenze de' suoi magnati e le congiure che s'aggirano intorno il trono del Sultano, vuole ancora dar prova di qualche residuo di vitalità. Perciò il linguaggio di Karatheodori col conte Andrassy non è quale si addice al protetto verso il protettore; e si è ancora nelle trattative a disputare su questioni di principj, mentre rimangono a sciogliersi le difficoltà sulla questione militare.

Nè meno ardue saranno le trattative tra la Turchia e la Grecia, dopo di cui il Congresso si riservò il diritto ad una mediazione delle Potenze. Anzi, se dobbiamo credere alla Stampa viennese, quelle trattative non avrebbero approdato, e si crede assai prossimo un conflitto turco-greco. Dal quale, se per caso si avverasse, ognuno comprende quali complicazioni potrebbero nascere. Dunque, come noi dicemmo più volte, il trattato di Berlino lasciò l'addentellato per nuove questioni, le quali o presto o tardi condurranno a compire l'opera che il Congresso testè tenuto lasciava incompleta. Ed è appunto per ciò che noi consigliamo la calma nei giudizj riguardo il risultato odierno della Diplomazia.

A Berlino si dovette rispettare un programma prestabilito nelle trattative dirette tra le Potenze maggiormente interessate nella *quistione di Oriente*: ma *l'ultima parola* non fu pronunziata. Come le guerre hanno brevi soste, e l'una compie lo scopo della precedente, così la Storia addimostra avvenire de' Congressi. Forse tra breve, senza lotte sanguinose, l'Europa sarà chiamata a decidere del suo definitivo assetto secondo il principio del rispetto alle nazionalità, e senza negligere l'ormai vecchio principio dell'equilibrio territoriale.

Il Comitato patriotico Triestino che, pel già annunciato rifiuto dell'Ufficio telegrafico di Udine, dovette giovarsi di altro mezzo per trasmettere i suoi ringraziamenti al Comitato dell'*Associazione per l'Italia irredenta* residente in Napoli, ricevette un telegramma (di cui abbiamo sott'occhio l'originale) così concepito:

Napoli, 20 luglio, ore 20.25.

Con voi per voi in voi fratelli indomiti riposta ogni ragione vita avvenire patria.

Pel Comitato il Presidente
AVEZZANA
Segretario **Imbriani**.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 19 luglio contiene: R. Decreto che abroga il Regolamento pel servizio delle zavorre nel porto di Genova — R. Decreto che classifica per gradi gli impiegati del Ministero di grazia e giustizia — R. Decreto che approva le modificazioni proposte allo Statuto della *Banca mutua popolare di Verona* — R. Decreto che stabilisce autonomo l'*Ospedale Azzanelli-Cedrelli* di Bergamo — Disposizioni nel personale de' notaj ed in quello dipendente dal Ministero della guerra.

La stessa *Gazzetta* del 20 contiene: R. Decreto che dichiara nazionale il Museo di Siracusa — R. Decreto che pareggia la Scuola di ostetricia di Venezia alle Scuole governative — Disposizioni nel personale della marina, dell'istruzione pubblica e giudiziario.

— Lo stato di salute dell'on. Cairoli migliora lentamente, ma egli ha bisogno di riposo. L'on. Presidente del Consiglio non celò ai molti suoi amici il suo malcontento per i *meetings* in favore dell'*Italia irredenta*, perchè li reputa assolutamente inopportuni. Dicesi che il generale Garibaldi abbia scritta una lettera ai suoi amici di Roma per dissuaderli a creare sterili agitazioni ed imbarazzi al al ministero-Cairoli.

— Venerdì sera è giunto da Berlino a Torino il senatore Corti, ministro degli affari esteri. Ricevuto alla stazione dal senatore Visone, ministro della Real Casa, l'on ministro venne immediatamente condotto al Palazzo Reale. Il senatore Corti ebbe immediatamente dal Re un'udienza, la quale si protrasse sino ad ora tarda. Il ministro ha ragguagliato minutamente il Sovrano di tutte le fasi attraverso alle quali passò il Congresso di Berlino e della posizione fatta all'Italia dal nuovo trattato di pace. Pare che il nostro ministro degli esteri non abbia dissimulato a chi lo interpellò in proposito che il rifiuto della firma al trattato avrebbe avuto per conseguenza la guerra immediata. Sabbato il conte Corti ha avuto un altro lungo colloquio col Re. In seguito il ministro ha lavorato col suo segretario generale. In conseguenza ebbe luogo un vivo scambio di dispacci fra il presidente del Consiglio e l'on. Corti.

— Leggesi nella *Gazzetta del Popolo* di Torino: Ieri l'onomastico della Regina è stato festeggiato a Corte con innumerevoli presentazioni di indirizzi e mazzi di fiori. Molte signore, molte Associazioni operaie femminili, oltre le accennate ieri, fra cui quella dell'*Officina Carte-valori*, inviarono pure indirizzi e fiori alla Regina. Fra i vari mazzi di fiori si notava quello della signora Agudio: sul nastro stava scritto *Ferrovia di Superga*.

— La Giunta d'inchiesta per le condizioni finanziarie del Municipio di Firenze escluse da ogni considerazione le spese fatte prima che la città fosse sede della Capitale e quelle incontrate dopo che ebbe cessato di esserlo. Le spese fatte mentre Firenze era Capitale, furono ridotte a 70 milioni. La Giunta si riserva però di esaminare quali fra quelle spese erano opportune o necessarie, e quali no. I debiti del municipio fiorentino ascendono a 150 milioni.

— Il Ministero dei lavori pubblici delegò l'ispettore del Genio civile Biglia, direttore dell'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia, a rappresentare l'Italia nella Commissione internazionale che procederà al primo di settembre p. v. alla ricognizione annuale dei lavori della Galleria del Gottardo.

— La *Verità* di Cosenza annuncia che sono incominciati i lavori pel monumento ai fratelli Bandiera.

— La Commissione del Senato per la legge del macinato tiene frequenti riunioni.

Notizie estere

Telegrafano da Parigi, 20 luglio: I giurati francesi vinicoltori diedero un pranzo ai giurati esteri, i quali ieri lo restituirono, coll'intervento del ministro d'agricoltura e commercio. Il pranzo venne servito alla russa, perchè fra i giurati dei vini trovasi un principe russo. L'antipasto venne servito in una sala attigua a quella da pranzo, dove si passò dopo. Alle pareti v'erano piante di frutta appese; erano cariche di frutti i più rari, i quali venivano staccati e serviti a tavola. Vi furono molti discorsi, fra cui notevoli quelli del ministro del commercio e del presidente dei giurati francesi. Nel *menu* del banchetto notai con piacere il riso del Piemonte, il gelato italiano, il vino Barolo, il Chianti. Si bevette del Bordeaux e del Tokay del 1811; ogni bottiglia costava più di 300 lire.

Vi do le più recenti notizie sul conferimento dei premi agli espositori italiani. Su 90 espositori di olii italiani, 45 vennero premiati, 3 con medaglia d'oro di cui una al barone Ricasoli, 13 con medaglie d'argento, 17 con medaglie di bronzo, 12 con menzioni onorevoli. Fra gli esponenti di formaggi e di uova venne accordata la medaglia d'oro a Gallone Modesto (formaggio di Parma), Zazzara e Polenghi (formaggio di Gorgonzola). Venne accordata la medaglia d'argento al cav. Cirio Francesco di Torino per esportazione d'uova, Zazzara e Polenghi per burro, Copercini Giuseppe per formaggi. Venne accordata la medaglia di bronzo a Cattaneo Giacomo e Cattaneo Carlo per formaggio di Parma, a Tacchini per Parmigiano e Gorgonzola. Venne accordata la menzione onorevole ai signori Descalzi Emanuele, Ponticelli Guglielmo, Sciarra Vincenzo e Piacentini Francesco.

— Da Mitroviza austriaca si osservano dei forti distaccamenti serbi dirigersi verso il confine bosniaco. I Serbi fraternizzano col reggimento austriaco che sta ai confini della Bosnia.

— La festa che darà la stampa parigina ai rappresenranti della stampa estera, venne stabilita per il 26 del corr. mese. Alla sera vi sarà un concerto ed una festa da ballo.

— Il Congresso degli Architetti a Parigi avrà luogo il 29 del corr. Quello degli operai si terrà definitivamente il 2 settembre.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura N. 60 in data 20 luglio contiene: Estratto di bando del Tribunale di Udine per incanto definitivo di immobili (casa in Udine) sul dato del prezzo di lire 17,550.34, e sarà nel giorno 24 agosto — Avviso del Municipio di Latisana per novennale affittanza delle acque pescabili e bacene di ragione di quel Comune 8 agosto — Sunto di citazione Medres-Feletigh davanti la Pretura di Cividale nel 29 agosto — Avviso del Municipio di Ligosullo pel miglioramento del ventesimo sul lavoro di costruzione d'una strada comunale 1 agosto — Bando del Tribunale di Pordenone per vendita immobili situati nel Comune di Castelnuovo, 16 agosto — Sunto di citazione Marcuzzi davanti la Pretura di Spilimbergo.

Il nostro Prefetto ha diramato ai regii Commissari distrettuali ed ai Sindaci la seguente circolare:

Avendo il Governo eliminato dal Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quelle che per difetti fisici o per cattivo contegno non prestavano buon servizio, si sono verificati dei vuoti, che ora occorrerebbe riempire.

Per questo motivo il Ministero dell'interno ha interessato le Prefetture a promuovere le pratiche opportune all'uopo di rinvenire buoni aspiranti, e io faccio le più vive esortazioni alle SS. LL. di adoperarsi a tale oggetto.

Vogliano impartire alla presente circolare la maggior possibile pubblicità e non omettano occasione per suggerire a quanti riunissero i voluti requisiti, questo conveniente collocamento.

L'invito ad arruolarsi può rivolgersi di preferenza e con migliore effetto ai militari in congedo illimitato, come quelli ai quali non è nuova la disciplina, e che dopo soddisfatto al desiderio di rivedere la famiglia e il paese nativo si occupano a procurarsi un mezzo onesto di sussistenza.

Già con decreto reale 1 settembre 1876, n. 3542, qui in seguito riportato, vennero sensibilmente migliorate le condizioni economiche degli agenti di pubblica sicurezza, e coll'altro decreto reale 16 giugno p. s. n. 4417, di cui pur segue il tenore, si fecero notevoli facilitazioni sui requisiti degli aspiranti. Meritano la considerazione di questi ultimi anche i vantaggi ch'essi possono ritrarre da tale carriera, sia coi premi di ingaggio e di reingaggio ascendenti in complesso a lire 400 dopo sei anni di servizio, sia col diritto a pensione quando si trovino nelle condizioni stabilite dal regolamento 21 novembre 1865, sia infine coll'essere riguardato il servizio nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza come fatto sotto le bandiere, anche in circostanze eccezionali.

Di fronte a cosiffatti beneficii non dovrebbesi faticar molto a rinvenire buoni aspiranti. Osservisi però che oltre i requisiti voluti dal citato decreto reale n. 4417, si esige che possedano attitudine al servizio di pubblica sicurezza, cioè buona intelligenza e buono aspetto; e si esige pure che non abbiano contratto matrimonio anche soltanto religioso.

Risiedendo nelle mie facoltà lo assumere guardie più di quante sono assegnate al drappello di Udine, le SS. LL. mi trasmetteranno le domande senza riguardo a numero di producenti nè a termine di tempo.

Mi offro a dare ogni altro schiarimento, di cui le SS. LL. mi facessero richiesta, e ripeto la preghiera di occuparsene con premura e col maggior possibile risultato.

Si compiaceranno rassicurarmene nell'accusare ricevuta della presente.

Il Prefetto.
Carletti.

Sunto essenziale dei citati Decreti

Il numero e le paghe dei graduati e delle guardie di pubblica sicurezza sono dal primo gennaio 1877 stabilite come appare dal qui annesso ruolo firmato d'ordine nostro dal Ministro dell'interno.

Forza	Gradi		Paghe	Spese
3	Comand. di comp. di 1 classe	a L.	2,500	7,500
3	Comand. di comp. di 2 classe	»	2,000	6,600
9	comand. di comp. di 3 classe	»	1,600	14,400
47	Marescialli d'alloggio	»	1,400	65,800
146	Brigadieri	»	1,200	175,200
247	Sotto-brigadieri	»	1,000	247,000
392	Appuntati	»	950	372,400
2652	Guardie	»	900	2,386,008
120	Allievi	»	720	86,400
3679				L. 3,361.500

« Per essere ammesso nel corpo delle guardie « di pubblica sicurezza occorrono i seguenti requisiti:

« *a*) Di aver compiuti 24 anni di età e di non « oltrepassare i 32;

« *b*) Di essere sano e robusto e di avere la sta- « tura di 1,60 centimetri;

« *c*) Di saper leggere e scrivere;

« *d*) Di essere celibe, o vedovo senza prole, di « non aver subito condanne criminali o correzionali, « di non esser stato espulso dall'esercito o da altri « pubblici uffici, e di aver serbato onorata condotta.

« È fatta facoltà però al Ministero di accordare « la sanatoria per la mancanza del primo e del « terzo requisito, dovendo per altro coloro che sono « analfabeti o che non hanno prestato servizio mi- « litare, essere nominati allievi guardie ed inviati « alla scuola.

« I sotto-ufficiali provenienti dall'arma dei reali « carabinieri o dall'esercito potranno essere ammessi « nel corpo con un grado non superiore a quello di « brigadiere, previa autorizzazione ministeriale. »

L'altra mattina un Vigile Urbano che passava nella Via Prefettura vide una donna, la quale piangendo deplorava la perdita di alcuni oggetti d'oro imprevidentemente lasciati per trastullo ad una ragazzina. Il Vigile si diede tosto alla ricerca di quegli oggetti, e, dopo qualche tempo, avuta la ventura di ritrovarli, li restitui alla povera donna cui non parve vero di aver pagata con solo un po' di paura le colpa della sua imprudenza.

Contravvenzioni accertate dai Vigili Urbani nella decorsa settimana. Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 8, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 4, violazione di disposizioni riguardanti botteghe ed esercizi 3, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 3, esposizione di biancherie dalle finestre prospicienti la pubblica via 2, occupazione indebita di fondo pubblico 1, asporto di concime fuori dell'orario prescritto 1, ferratura d'animali sulla pubblica via 1. Vennero inoltre arrestati 5 questuanti e sequestrati 80 Kil. di frutta immature o guaste.

Il sig. Carlo Rubini donò non solo le lire 50, di cui demmo l'annunzio nel numero di sabato, ma ancora si sottoscrisse per due azioni importanti lire 24, a favore della *Società Mazzucato*.

Igiene dell'Infanzia. Stampiamo assai volentieri la seguente comunicazione del medico municipale dottor Baldissera:

Se vi è una cosa contraria all'indole del mio carattere si è quella di fare la *rèclame* ad una persona, ad un giornale, ovvero ad una istituzione; chè l'animo mio rifugge per natura da tutto ciò che anche lontanamente può parere o servilismo, o ciarlatanismo.

Però questa volta la speranza di giovare al Pubblico e la coscienza di dargli un buon suggerimento mi determinarono a fare volontariamente uno strappo alle mie abitudini ed ai miei gusti.

Non passa purtroppo giorno che e genitori, e medici e Governo non deplorino la grande mortalità dei bambini e della gioventù (1) che si verifica nei nostri paesi; e si può dire che ogni giorno che passa e medici e Corpi scientifici e governanti si occupano del gravissimo argomento, per trovare il modo di porre un argine ad un fatto così poco confortante. Però lo zelo, gli studii, e le premure degli uni e degli altri si frustrano di fronte ad un ostacolo che ancora non fu possibile di vincere.

Questo ostacolo si è la grande massa di pregiudizii che domina le menti dei genitori in riguardo al modo di allevare i loro figli; la ignoranza delle più elementari nozioni di igiene, e l'abuso enorme, inconsulto e (sebbene la parola sia forse troppo forte) colpevole che si fa di medicine, che, suggerite dalle comarette, dai venditori, o dalla tradizione, si propinano ai poveri bambini per curarli di supposti vermi, gastricismi, spasimi ecc., o se non altro per tenerli rinfrescati ed impedire mali che sono al di là del venire.

Per vincere un poco alla volta questo fatale ostacolo, il dott. Cesare Muzzatti di Venezia si è assunto il non lieto e difficile incarico di pubblicare un giornaletto di Igiene infantile, nel quale si propone, aiutato da altri distinti Medici, di trattare, nel modo più facile e popolare, tutti gli argomenti più importanti che riguardano l'educazione fisica dell'infanzia; di assegnare le prime cure da apprestarsi ai bambini nelle malattie naturali od accidentali, il miglior modo di assisterli e di somministrar loro i rimedi; ed infine di apprendere alle madri il modo di tenere nota dei fatti e dei fenomeni più salienti che si sviluppano nel corso delle malattie dei loro bambini, per offrire al Medico tutti i maggiori dati per conoscere e l'indole e l'andamento del morbo, e rilevare il buono o cattivo effetto delle cure istituite.

Io credo questa un'opera della più grande utilità e perciò ho voluto farne questo cenno onde renderne informato il Pubblico e raccomandare caldamente a tutti quei genitori, cui l'amore dei proprii bambini e la coscienza delle grave responsabilità che loro incombe rende lieve ogni sacrificio, di abbonarsi al giornaletto del dott. Muzzatti. Con poche lire procureranno non solo il mezzo di giovare grandemente ai loro bambini e di mettere al sicuro la propria tranquillità, ma anche un onesto passatempo, giacchè il nominato giornaletto è scritto con tale brio e buona grazia da non sapere realmente se maggiore ne sia l'utilità od il diletto che se ne ricava.

D.r G. Baldissera

Udine, 20 luglio 1878.

(1) Quasi 80 per cento dei bambini che nascono in Italia muojono prima dei 15 anni.

Teatro Sociale. Dopo domani arriverà in Udine il cav. Dal Torso impresario per la stagione del S. Lorenzo, e cominceranno subito le *prove* dello spettacolo.

Il cav. Scala è partito per Parigi, dove prenderà parte al Congresso degli architetti.

Giardino al Friuli. Un principio di pioggia impedì jeri il Concerto in questo amenissimo Giardino; ma più tardi signori e signore lo onorarono di sua presenza anche senza godere della musica.

Questa sera, tempo permettendo, vi sarà il Concerto musicale col programma che jeri non potè essere eseguito.

(Comunicato)

Prego quel signore, che sotto la veste dell'anonimo intende dare una lezione *agli incaricati della sanità pubblica*, a voler coraggiosamente far palese il proprio nome, perchè l'accusa otterrà così maggior valore, ed inoltre lo si interessa a voler indicare le località dove esistono gli sconci indicati nel suo articoletto pubblicato nella Cronaca del numero 172 del 20 luglio corrente, dacchè lo scrivente ha la coscienza di aver fatto eseguire le regolari disinfezioni cui l'articolista reclama.

Udine, li 20 luglio 1878.

Luigi Comelli
Commesso Sanitario.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE
Bollettino settim. dal 14 al 20 luglio

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 6
id. morti id. — id. 1
Esposti id. 3 id. 3
Totale N. 23

Morti a domicilio

Maria Buttul-Franzolini fu Michele d'anni 53 att. alle occ. di casa — Erminia Del Piero di Pietro d'anni 1 e mesi 3 — Luigia Tosolini-Anastasino di Francesco d'anni 36 contadina — Giovanna Fleury Zandonini di Francesco d'anni 30 civile — Rosa Fontana-Bodini fu Pietro d'anni 80 civile — Antonia Zaban di Mattia d'anni 1 — Luigi Cantoni di Pietro d'anni 1 — Luigi Mauro di Giorgio d'anni 4 — Antonia Scandiuzzi di Davide d'anni 1

Morti nell'Ospitale civile

Riccardo Macelli d'anni 1 e mesi 4 — Gio. Batta Lacarelli di mesi 3 — Gio. Batta Baschiera di Gio. Batta d'anni 2 — Maria Badino di Domenico d'anni 16 contadina — Maria Simonutti-Collaviti fu Pietro d'anni 56 contadina — Claudio Messici d'anni 1 e mesi 4.

Morti nell' Ospitale militare

Vincenzo Cantarini di Marco d'anni 23 soldato nel 72° regg. fanteria.

Totale N. 16

(*dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine*)

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Emanuele Marcello militare con Filomena Ricci possidente — Raimondo Gobbin cantoniere ferr.° con Luigia De Candido att. alle occ. di casa — Antonio Degano facchino con Maria Dell'Essa serva.

FATTI VARI

Notizia artistico-letteraria. Visto il favore col quale venne accolta la pubblicazione illustrata *«La Germania»* di G. Scherr, che ora volge al suo compimento, la Tipografia editrice Lombarda di Milano sta per pubblicare *«l'Egitto antico e moderno»* descritto ed illustrato di G. Ebers.

Basta il nome dell'esimio Autore per assicurarsi della sublimità del testo.

Le illustrazioni saranno nel loro genere insuperabili, perchè fornite dai più grandi artisti e profondi conoscitori di tutto ciò che l'Oriente offre di straordinariamente artistico, e di incantevolmente pittoresco, e non mostreranno solamente l'Egitto come è e come si presenta sulla negativa del fotografo, ma come si riflette nell'anima dell'artista.

Sarà uno sforzo dell'arte tipografica italiana, e quindi la più splendida pubblicazione del giorno.

Riunione adriatica di sicurtà. Giorni fa la *Riunione adriatica di sicurtà* di Trieste — quella Società di Assicurazioni che si è acquistato uno dei posti più distinti fra le fondazioni di questo genere — ha solennizzato il quarantesimo anniversario della sua costituzione.

L'istituto fondato fino dal 1838, a merito specialmente del comm. Alessandro Daninos, ebbe ad assumere nel corso di un quarantennio così ampio sviluppo che il capitale assicurato oggi presso allo Stabilimento ascende alla cospicua cifra di fiorini

20,000,000,000. A Trieste ebbe luogo sabato sera un banchetto, al quale furono invitate tutte le Autorità del paese ed i rappresentanti la stampa, ed al quale speravasi fosse per intervenire anche l'on. Seismit-Doda che ebbe sempre, quale rappresentante la Compagnia in Italia, la massima cura per lo sviluppo della medesima.

Le maggiori feste furono quindi dirette al comm. Daninos, che si può chiamare l'anima della Società, e che colla intelligenza che lo distingue seppe condurre a tanta altezza un' istituzione, che ha sempre portato immensi benefici al commercio, all'industria, alla possidenza. In tale occasione furono presentati al comm. Daninos fiori, poesie, pubblicazioni di circostanza, ed il pittore veronese Sorio, da qualche tempo in Trieste, compiva un quadro di proporzioni grandiose, che è lodatissimo.

Ultimo corriere

Dalla Macedonia e dalla Tessaglia si seguono notizie molto allarmanti. Le bande d'insorgenti si vanno allargando sempre di più. Gli abitanti dei villaggi fuggono spaventati sulle montagne. Più di trenta località vennero incenerite, e quotidianamente arrivano novelle di altri incendî e di altre devastazioni. Il Governo turco ha disposto per l'invio in Tessaglia di nuove truppe. Queste si concentrano presso Sataldscha, dove per ora è stabilito anche il quartier generale. Nel porto di Costantinopoli viene intanto formato una grande squadra, che tra pochi giorni partirà per il Pireo. Una parte delle truppe, che dovette venir ritirata dalla Bosnia, si concentrerebbe in Durazzo per imbarcarsi per l'Epiro sotto il comando di Nazif pascià. Un dispaccio da Washington annuncia, in appoggio alle voci di armamenti turchi, che il piroscafo *Walker* ha salpato da New-Kafen per Costantinopoli con un igente carico di armi e di munizioni pel valore di circa un milione di dollari.

— L'on. Maiocchi ebbe da Garibaldi una lettera in cui dice che l'Italia deve mantenersi nella fiducia di Cairoli e Zanardelli.

— Il barone Huskaul, ambasciatore russo, partì per Pietroburgo unicamente per affari personali.

— Si afferma che saranno ripresi i negoziati pel trattato di commercio colla Svizzera.

TELEGRAMMI

Torino, 19. Stassera è giunto Corti. Il ministro Visone attendevalo alla Stazione e lo condusse al Palazzo Reale.

Berlino, 19. La *Post* attribuisce i tentativi di provocare agitazioni in Francia e in Italia agli sforzi delle consorterie e del partito ultramontano per far cadere i Gabinetti liberali di due paesi. La *Post* dice che i giornali liberali, aumentando lo strepito, servono, senza volerlo, il partito ultramontano.

Bordeaux, 19. Gli operai panattieri si sono posti in sciopero.

Vienna, 19. Haymerle è partito per Ingersheim presso Magonza.

Londra, 19. La mozione di Hartington deplorerà che il Congresso non abbia soddisfatto più largamente i reclami della Grecia; deplorerà che l'Inghilterra abbia accettato l'obbligo e la responsabilità di garantire da sè sola alla Porta il rimanente territorio, senza indicare i mezzi e senza autorizzazione della Camera. La discussione delle interpellanze avrà luogo il 29 corrente.

Parigi, 20. Mac-Mahon fu ricevuto a Tronville dall'arciduca Alberto.

Roma, 20. A completare i membri governativi della Commissione d'inchiesta ferroviaria furono nominati Nervo, deputato, Billia ispettore del genio civile, e Morandini ingegnere.

Vienna, 20. È definitivamente stabilito che l'Austria manterrà una completa libertà d'azione riguardo all'Oriente, contentandosi dell'occupazione della Bosnia ed Erzegovina. Andrassy tiene conferenze relativamente a questioni di dettaglio cogli incaricati ottomani al Congresso, e specialmente col maresciallo Mehemet.

Ieri mattina Pilhippovich fu ricevuto dall'imperatore: egli partirà stassera.

Domani mattina avranno luogo grandi manovre militari a Pilsen. Tisza sospese la sua partenza onde conferire con Andrassy.

Attendesi l'ordinanza che sospende la Borsa serale.

Londra, 20. Il Gabinetto trionfa. Sperasi di vincere la tensione greco-turca per mezzo di una mediazione.

Roma, 20. Sono arrivate al palazzo della Consulta notizie gravissime dalla Grecia. Pare imminente la guerra. La situazione estera è difficile. Attendesi il ministro Corti.

Parigi, 20. Oggi si pubblicherà un 'opera sopra Garibaldi dedicata a Victor Hugo. Questi ringraziò con una lettera, in cui dice, che la più bella alleanza che possa rassicurare i popoli è la fratellanza tra la Francia e l'Italia.

Londra, 20. Il *Daily Telegraph* e il *Times* credono che la discussione della mozione Hartington comincierà il 25 corrente e continuerà tutta la settimana. I membri della Camera dei lordi e dei comuni favorevoli al Governo daranno sabato un banchetto a Beaconsfield e Salisbury. Il *Times* ha da Vienna: Mehemed Alì è arrivato. I plenipotenziarii turchi attendono il 20 corrente le ultime istruzioni. L'Austria mostra grande disposizione di non ferire la suscettività della Turchia. Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Mehemed Alì continua ad opporsi all'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina, ma l'occupazione dovrà aver luogo prima del 28 corr.

Vienna, 21. Philippovich, il quale è già partito per Brood, farà ancora una volta ritorno a Vienna prima di effettuare l'ingresso nella Bosnia. Il conte Andrassy e Mehemed Alì ebbero ieri una conferenza di un'ora intera. Altre conferenze furono pure tenute coll'ambasciatore Essad bey, con Karatheodory, con Mehemed Alì, con Parnis, con Naum e con Falcon effendi.

Costantinopoli, 21. I russi levano il campo presso Rodosto ed erigono frettolosamente un nuovo campo trincerato presso Adrianopoli.

Ragusa, 21. Le autorità turche ricevettero ordine di fare amichevole accoglienza agli austriaci; i renitenti andranno soggetti ai rigori della legge stataria.

ULTIMI.

Londra, 21. Beaconsfield andò ieri a Osborne per vedere la Regina.

L'*Observer* crede che l'Inghilterra non sia disposta ad appoggiare con entusiasmo la politica del governo, tuttavia riconosce che il trattato di Berlino (?) mettendo la Turchia a disposizione della Russia, giustifica certe misure suppletorie. — La discussione è provocata dalla opposizione che indurrà il governo a spiegare come intenda di esercitare il protettorato.

Parigi, 21. La *France* in un articolo intitolato «l'Italia dopo il Congresso» biasima l'agitazione di cui la penisola è oggidì il teatro, difende l'opera dei plenipotenziari italiani e porge amichevoli consigli in termini pieni di moderazione e cordiale simpatia per l'Italia.

Palermo, 21. Ieri sera una imponentissima dimostrazione ebbe luogo al Politeama. Fu ripetuto sei volte l'inno di Garibaldi. Gli studenti e operai accorsero numerosissimi.

Londra, 21. Al banchetto del Cobden-club Forster attaccò severamente la Convenzione turca; disse che l'Inghilterra per impedire l'aggressione contro la Turchia le prese un isola importante ed esercita il dominio su tutta la Turchia asiatica. Se la Russia desiderasse di possedere le Indie, in luogo di attraversare i deserti dell'Asia centrale fino all'Himalaya, incontrerebbe l'Inghilterra sulle montagne dell'Armenia. Forster soggiunge che la Convenzione obbliga l'Inghilterra a proteggere il più cattivo governo del mondo, e a creare o un esercito inglese per coscrizione o un immenso esercito orientale permanente.

Al *meeting* liberale di Birmondtey Gladstone fece un grande discorso e disse che ricusa di riprendere la direzione del partito liberale — criticò vivamente la politica del ministero che accettò una enorme responsabilità all'insaputa del popolo; chiamò la Convenzione turca folle, assurda, e disse che l'Inghilterra vendette la Bessarabia alla Russia, le conquiste del Montenegro all'egoismo dell'Austria, la Grecia alla Turchia e la Turchia all'Inghilterra. Gladstone spera che verrà l'ora che il popolo giudicherà il ministero attuale.

Parigi, 21. Lo sciopero di Anzin si estende, minaccia tutto il bacino, però non vi fu nessun disordine. Si spera che la riunione degli amministratori della Compagnia domani condurrà alla soluzione.

Roma, 21. Maffei è partito alla volta di Torino a incontrare il conte Corti. De Launay sarà nominato senatore. Smentite essere il Papa infermo e sospesi i ricevimenti.

Telegrammi particolari

Roma, 21. *Meeting* al Politeama imponente; vi concorsero quattromille persone. Fu presieduto da Menotti Garibaldi. Fu letto un telegramma venuto da Caprera. Si approvò un ordine del giorno che proclama il diritto nazionale.

Roma, 22. Ieri sera grande dimostrazione in piazza Colonna, ed inni patriotici.

Roma, 22. Dicesi che Cairoli non assumerà l'*interim* nè il portafoglio dell'Agricoltura.

Gazzettino commerciale.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 20 luglio 1878, delle sottoindicate derrate.

Frumento vecchio	all'ettolitro	da L.	25.—	a L. —.—
" nuovo	"	"	19.50	" 20.80
Granoturco	"	"	17.40	" 18.10
Segala	" (vecchia	"	16.70	" —.—
"	" (nuova	"	13.20	" 13.90
Lupini	"	"	11.50	" —.—
Spelta	"	"	24.—	" —.—
Miglio	"	"	21.—	" —.—
Avena	"	"	9.25	" —.—
Saraceno	"	"	14.—	" —.—
Fagiuoli alpigiani	"	"	27.—	" —.—
" di pianura	"	"	20.—	" —.—
Orzo brillato	"	"	24.—	" —.—
" in pelo	"	"	20.—	" —.—
Mistura	"	"	12.—	" —.—
Lenti	"	"	30.40	" —.—
Sorgorosso	"	"	11.50	" —.—
Castagne	"	"	—.—	" —.—

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 20 Luglio 1878.

Venezia	69	30	38	26	7
Bari	68	40	83	11	3
Firenze	51	32	45	43	34
Milano	32	67	13	40	22
Napoli	43	19	82	54	44
Palermo	21	36	63	3	52
Roma	16	19	11	80	31
Torino	8	60	82	87	76

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. del 5 agosto 1878 avrà luogo in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del signor Sindaco, o di chi da esso sarà delegato, il I° incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'Asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela, e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare, se non proverà, a termini dell'art. 83 del Regolamonto suddetto, la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merd. del 10 agosto 1878.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segretaria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza municipale,
li 19 luglio 1878.

Il ff. di Sindaco
C. TONUTTI

Lavoro da appaltarsi. Costruzione d'un marciapiedi ad una sola Zona, di pietra piacentina, ai due lati di Via Bersaglio fiancheggiati da case Prezzo a base d'asta 792.92 Importo della cauzione pel Contratto 140. Deposito a garanzia dell'offerta 80, delle spese d'Asta e di contratto — Scadenza dei pagamenti e termini pella esecuzione del lavoro: il prezzo sarà pagato in una sola volta a liquidazione approvata. Il lavoro dovrà essere compiuto in 50 giorni continui.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 20 luglio

Rend. italiana	81.30 —	Az. Naz. Banca	2770.—
Nap. d'oro (con.)	21.66.1[2	Fer. M. (con.)	346.—
Londra 3 mesi	27.07.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.60 —	Banca To. (n.°)	661.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 19 luglio

Inglese	96.5[16	Spagnuolo	14.—
Italiano	74.7[8	Turco	16.5[8

VIENNA 20 luglio

Mobiliare	261.—	Argento	—.—
Lombarde	80.—	C. su Parigi	46 10
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	115.60
Austriache	261.50	Ren. aust.	66.60
Banca nazionale	830.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.27.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 20 luglio

3 0[0 Francese	77.85	Obblig. Lomb.	273.—
5 0[0 Francese	114.85	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.70	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	173.—	C.Lon. a vista	25.19.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.3[4
Fer. V. E. (1863)	246.—	Cons. Ingl.	95.7[16
» Romane	—.—		

BERLINO 20 luglio

Austriache	457.50	Mobiliare	457.50
Lombarde	139.50	Rend. ital.	75.25

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 20 luglio (uff.) chiusura

Londra 115.55 Argento 101.— Nap. 9.27.—

BORSA DI MILANO 20 luglio

Rendita italiana 81.20 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.66 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 20 luglio

Rendita pronta 81.45 per fine corr. 81.55
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.10 Francese a vista 108.50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.68	a 21.69
Bancanote austriache	» 233.—	» 233.25

Per un fiorino d'argento da 2.32 a 2.34.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 luglio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	754.4	753.6	754.7
Umidità relativa	49	47	76
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	S W	N E
Vento (vel. c.	8	1	6
Termometro cent.°	25.6	29.7	23.7

Temperatura (massima 32.9 (minima 22.4
Temperatura minima all'aperto 19.2

Orario della strada ferrata.

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

Arrivi da Resiutta	Partenze per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

FABBRICA
DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA
di M. Schönfeld

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità centesimi **15**

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi **12** *Selz Sifon centesimi* **5**

La più splendida pubblicazione illustrata di questi giorni:

L' EGITTO
ANTICO E MODERNO

DESCRITTO DA

G. EBERS

ED ILLUSTRATO DA CIRCA 700 INCISIONI

di primari Artisti

Associazione con premio del valore di L. 20.

Chi spedirà L. 1,50 alla Tipografia Editrice Lombarda riceverà il Programma ed il Fascicolo 1° dell' opera, nonchè il Catalogo per la scelta del premio.

Dirigersi alla **Tipografia Editrice Lombarda** *— Milano.*

STAMPE
INCISIONI, LITOGRAFIE ED OLEOGRAFIE

D'OGNI GENERE.

Il sottoscritto, deceso di disfarsi di quest' articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso** del **50, 60, 70, 80** per **100.**

MARIO BERLETTI
UDINE — VIA CAVOUR — 18, 19.

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — *E inutile di indicare a qual uso sia destinata la*

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei *dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie,* applicata alla parte ammalata. = Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani;* e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani,* sei calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che* la Tela *vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Napoli li 16 *luglio* 1871.

Preg. Sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

Gli effetti ottenuti colla vostra non mai abbastanza rinomata *Tela oll'Arnica* sorpassarono ogni mia aspettativa, facendomi cessare gli incomodi uterini, che da tempo mi tormentavano, colla sua applicazione di *due mesi circa alle reni,* (come da istruzione che lessi in un limbro stampato dal Dott. Prof. RIBERI di Torino).

Ringraziandovi della pronta spedizione ho l'onore di dirmi vostra

Agatina Norbello.

— Costa L. 1, e la Farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono » occorrere in qualunque sorta di malattie, e se ne fa spedizione » ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio » medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEAN, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a **Udine**: *Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Commessati,* farmacisti, ed in tutte le città presso le primarie farmacie. 3

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.